

**COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**

*Provincia di Reggio Emilia*

---

*Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di*

***Bilancio di previsione  
per l'esercizio finanziario***

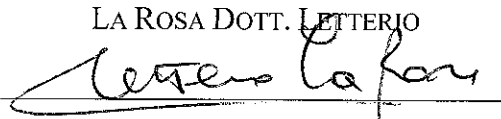
**2015**

*e dei documenti allegati*

---

*L'Organo di revisione*

LA ROSA DOTT. LETTERIO



<b>1. SOMMARIO</b>	<b>Pag.</b>
<b>2. INDICE DELLE TABELLE</b>	<b>Pag.</b>
<i>Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 3. L'equilibrio corrente.....</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 4. Fonti di finanziamento.....</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 5. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 6. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 7. Le entrate di parte corrente.....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 8. Altri trasferimenti.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 9. Entrate extratributarie.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 10. Spese correnti secondo la natura economica.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 11. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente.....</i>	<i>18</i>
<i>Tabella 12. Bilancio pluriennale.....</i>	<i>19</i>

1. SOMMARIO	<b>Pag.</b>
<b>Sommario</b>	2
<b>Indice delle tabelle</b>	3
<b>Approvazione della relazione</b>	4
<b>Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati</b>	6
<b>Verifica degli equilibri di bilancio</b>	
Il Bilancio di previsione.....	8
Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi	8
Verifica dell'equilibrio corrente	9
Verifica della correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	10
Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014	10
Il Bilancio pluriennale.....	12
Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
<b>Verifica della coerenza interna</b>	13
Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	13
Il Programma triennale dei lavori pubblici	13
La Programmazione del fabbisogno del personale	13
Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della Relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.....	13
<b>Verifica della coerenza esterna</b>	13
Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: il Patto di stabilità.....	14
<b>Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio</b>	15
Parte corrente.....	15
Le entrate	15
Titolo I: entrate tributarie	16
Titolo II: entrate da trasferimenti	16
Titolo III: entrate extratributarie	17
Le spese	17
Parte investimenti .....	19
<b>Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio pluriennale</b>	20

<b>Considerazioni finali</b>	<b>21</b>
<b>Conclusioni</b>	<b>22</b>

<b>2. <u>INDICE DELLE TABELLE</u></b>	<b>Pag.</b>
Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi	8
Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi	8
Tabella 3. L'equilibrio corrente	9
Tabella 5. Fonti di finanziamento	10
Tabella 6. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
Tabella 7. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi	155
Tabella 8. Le entrate di parte corrente	16
Tabella 9. Altri trasferimenti	17
Tabella 10. Entrate extratributarie	17
Tabella 11. Spese correnti secondo la natura economica	17
Tabella 12. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente	19
Tabella 13. Bilancio pluriennale	20

### 3. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE

Il sottoscritto La Rosa dott. Letterio, revisore del Comune di Vezzano sul Crostolo;

**premessato che**

π in data 11.06.2015 ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 10.06.2015 con delibera n. 41, corredato dai seguenti allegati:

- il bilancio pluriennale 2015-2017;
- la relazione previsionale e programmatica;
- il rendiconto dell'esercizio 2014;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente;
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori pubblici riferito all'anno 2014;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le delibere e le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta con le relative detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2013 di Iren S.p.A., Agac Infrastrutture S.p.A., Piacenza Infrastrutture S.p.A., Matilde di Canossa S.p.A., Consorzio ACT, Unione dei Comuni Colline Matildiche e Lepida S.p.A.;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, Legge 133/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/07;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista

degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

**rilevato che**

nel suo operato l'Amministrazione si è uniformata allo statuto ed al regolamento di contabilità, in coerenza alle disposizioni di cui al nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

**visti**

- π il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- π il DPR 31.01.1996, n. 194;
- π le altre disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- π i postulati dei principi contabili ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- π lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- π il regolamento di contabilità dell'Ente;
- π i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- π il parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario nella delibera di Giunta n. 41 del 10.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

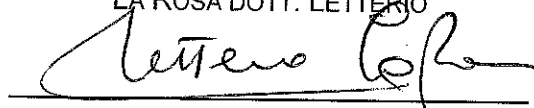
**delibera**

di approvare l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Vezzano sul Crostolo.

Vezzano sul Crostolo, 19 giugno 2015

**L'Organo di revisione**

LA ROSA DOTT. LETTERIO



## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI

## L'ORGANO DI REVISIONE

Esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale in data 10.06.2015 con delibera n. 41;

**attesta**

- π che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- π che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- π che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- π che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;
- π che al bilancio sono allegati:
  - il bilancio pluriennale 2015-2017;
  - la relazione previsionale e programmatica;
  - il rendiconto dell'esercizio 2013;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente;
  - il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori pubblici riferito all'anno 2015;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le delibere e le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta con le relative detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a

- domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2013 di Iren S.p.A., Agac Infrastrutture S.p.A., Piacenza Infrastrutture S.p.A., Matilde di Canossa S.p.A., Consorzio ACT, Unione dei Comuni Colline Matildiche e Lepida S.p.A.;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, Legge 133/2008);
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/07;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

**prende atto**

che le somme riportate nelle tabelle che seguono alla voce "Assestato 2014" sono quelle risultanti dalla situazione dei conti a novembre 2014.



4. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

4.1. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1.1. VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario richiesto dall'art. 162, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ed il principio dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi richiesto dall'art. 168 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si riporta di seguito un quadro generale riassuntivo.

Entrate	Importo	Spese	Importo
Avanzo amm.ne in c/comp.	54.000,00	Totale spese correnti	2.876.669,81
Fondo pluriennale vincolato	180.094,60	Conto capitale	1.460.547,79
Totale entrate tributarie	2.422.063,00	Rimborso di prestiti	123.885,00
Totale contributi e trasferim.	100.811,00	Servizi per conto terzi	623.000,00
Totale entrate extra tributarie	298.934,00		
Totale trasferimenti e alienaz.	1.355.200,00		
Entrate da prestiti	50.000,00		
Servizi per conto terzi	623.000,00		
<b>Totale</b>	<b>5.084.102,60</b>	<b>Totale</b>	<b>5.084.102,60</b>

Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi

Si riporta di seguito un quadro generale riassuntivo del trend storico.

Entrate	Cons. 2013	Asses. 2014	Prev. 2015
Fondo pluriennale vincolato			180.094,60
Avanzo amm.ne in c/comp.	0,00	386.064,64	54.000,00
Totale entrate tributarie	2.094.166,21	2.604.310,00	2.422.063,00
Totale contributi e trasferim.	421.691,64	156.413,00	100.811,00
Totale entrate extra tributarie	308.570,16	338.033,00	298.934,00
Totale trasferimenti e alienaz.	174.679,43	2.719.787,00	1.355.200,00
Entrate da prestiti	0,00	80.000,00	50.000,00
Servizi per conto terzi	250.074,84	333.570,00	623.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.249.182,28</b>	<b>6.668.177,64</b>	<b>5.084.102,60</b>
Spese	Cons. 2013	Asses. 2014	Prev. 2015
Totale spese correnti	2.821.469,77	3.041.222,74	2.876.669,81
Conto capitale	347.900,78	3.120.974,90	1.460.547,79
Rimborso di prestiti	71.013,42	122.410,00	123.885,00
Servizi per conto terzi	250.074,84	333.570,00	623.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.490.458,81</b>	<b>6.668.177,64</b>	<b>5.084.102,60</b>

Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi

**4.1.3. VERIFICA DELLA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata e spese con esse finanziate è assicurata dal bilancio di previsione.

**4.1.4. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

<b>Mezzi propri</b>	<b>Prev. 2015</b>
Oneri di urbanizzazione	36.000,00
Alienazioni beni patrimoniali	0,00
Entrate correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale	54.000,00
Altre risorse	1.800,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>91.800,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>Prev. 2014</b>
Muti - BOC	0,00
Contributi statali	750.000,00
Contributi regionali	240.000,00
Altri	378.747,79
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>1.368.747,79</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.460.547,79</b>

Tabella 4. Fonti di finanziamento

Si precisa che l'avanzo di amministrazione 2014 viene applicato per dare copertura a spese in conto capitale.

**4.1.5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

Con riferimento all'esercizio 2014, l'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente risulta in equilibrio.

Il Consiglio comunale ha adottato entro il 30.09.2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato

n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, IN PARALLELO AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI FINI DEL RENDICONTO 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**4.2. IL BILANCIO PLURIENNALE**

**4.2.1. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE NEL BILANCIO PLURIENNALE**

Il bilancio pluriennale assicura l'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dal prospetto sottoriportato.

Descrizione	Prev. 2016	Prev. 2017
Entrate tit. I-II-III	2.804.805,00	2.801.782,00
Spese correnti	2.735.527,00	2.731.272,00
<b>Differenza</b>	<b>69.278,00</b>	<b>70.510,00</b>
Quota capitale amm.to finanziamenti	69.278,00	70.510,00
<b>Saldo situazione corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 5. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

## **5. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA**

L'Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

### **5.1. VERIFICA DELL'ADOZIONE DEGLI STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI**

#### **5.1.1. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Il Programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 artt. 126 e 128 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, adottati dalla Giunta comunale entro il 15 ottobre 2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **5.1.2. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifica deliberazione n. 59, Giunta Comunale del 30.12.2013, e successive modificazioni.

### **5.2. VERIFICA DEL CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI**

La Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata, comprende una valutazione sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa, è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati.

## **6. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA**

## 6.1. PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: IL PATTO DI STABILITÀ

Come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Pertanto la previsione del bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017 rispettano i vincoli previsti dalla suddetta normativa.

Le previsioni di parte corrente e soprattutto le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno, anche alla luce della normativa che interverrà in materia, come già accaduto con il D.L. 08.04.2013 n. 35.

7. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano il seguente trend.

<b>Entrate</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Assest. 2014</b>	<b>Prev. 2015</b>
Fondo Pluriennale vincolato			180.094,60
Avanzo ammine in d'comp.	0,00	386.064,64	54.000,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.094.166,21</b>	<b>2.604.310,00</b>	<b>2.422.063,00</b>
Totale contributi e trasferim	421.691,64	156.413,00	100.811,00
<b>Totale entrate extra tributarie</b>	<b>308.570,16</b>	<b>338.033,00</b>	<b>298.934,00</b>
Totale trasferimenti e alienaz.	174.679,43	2.719.787,00	1.355.200,00
Entrate da prestiti	0,00	80.000,00	50.000,00
Servizi per conto terzi	250.074,84	383.570,00	623.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.249.182,28</b>	<b>6.668.177,64</b>	<b>5.084.102,60</b>
<b>Spese</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Assest. 2014</b>	<b>Prev. 2015</b>
Totale spese correnti	2.821.469,77	3.041.222,74	2.876.669,81
Conto capitale	347.900,78	3.120.974,90	1.460.547,79
Rimborso di prestiti	71.013,42	122.410,00	123.885,00
Servizi per conto terzi	250.074,84	383.570,00	623.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.490.458,81</b>	<b>6.668.177,64</b>	<b>5.084.102,60</b>

Tabella 6. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

7.1. PARTE CORRENTE

7.1.1. LE ENTRATE

Descrizione	Cons. 2013	Assest. 2014	Prev. 2015
Imposte	1.022.997,89	1.490.650,00	1.627.013,00
Tasse	584.848,20	727.200,00	625.900,00
Atri tributi	486.320,12	386.460,00	169.150,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.094.166,21</b>	<b>2.604.310,00</b>	<b>2.422.063,00</b>
Contributi e trasf. Stato	298.155,48	36.088,00	8.963,00
Contributi e trasf. Regione	68.875,00	31.754,00	27.832,00
Altri trasferimenti correnti	54.661,16	88.571,00	64.016,00
<b>Totale contributi e trasferim.</b>	<b>421.691,64</b>	<b>156.413,00</b>	<b>100.811,00</b>
Proventi dei servizi pubblici	92.325,45	97.126,00	90.700,00
Proventi dei beni dell'Ente	81.749,34	100.880,00	76.100,00
Interessi su anticipaz. e crediti	1.508,48	500,00	300,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	67.349,06	67.350,00	67.350,00
Proventi diversi	65.637,83	72.177,00	64.484,00
<b>Totale entrate extra tributarie</b>	<b>308.570,16</b>	<b>338.033,00</b>	<b>298.934,00</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.824.428,01</b>	<b>3.098.756,00</b>	<b>2.821.808,00</b>

Tabella 7. Le entrate di parte corrente

#### 7.1.1.1. TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

- Imposta municipale propria: il gettito, determinato sulla base delle aliquote proposte per l'anno 2015, è stimato in euro 860.000,00 rispetto ai dati assestati 2014 di euro 959.000,00 ed ai dati definitivi 2013 pari ad euro 777.979,31; si ritiene attendibile la previsione di entrata in base alla normativa vigente alla data odierna.
- Addizionale comunale IRPEF: Il gettito stimato, pari a € 480.000,00, incrementata rispetto ai dati definitivi 2014, per l'aumento dell'aliquota.
- Fondo di solidarietà comunale: detta entrata si inserisce in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, mantenendone la natura. La previsione pare congrua sulla base della vigente normativa e del riassetto della fiscalità locale che troverà nel corso del 2015 probabili ulteriori sviluppi.
- Tari: l'Ente ha previsto la somma di euro 607.800,00 per il tributo sui rifiuti e sui servizi che dal 2013 sostituisce l'impostazione che regolava i precedenti esercizi. La previsione pare coerente sulla base delle stime dell'Ente, anche se andrà attentamente monitorata nel corso dell'esercizio.
- Tasi: l'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 285.363,00 per il tributo sui servizi indivisibili istituito dalla Legge 147/2013.

#### 7.1.1.2. TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI

- Trasferimenti dello Stato: i trasferimenti dello Stato, in virtù della contabilizzazione al titolo I della maggior parte delle entrate provenienti da Imu e Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà, sono coerenti con le previsioni 2014.



Per il dettaglio si rinvia ai documenti di bilancio.

- Trasferimenti Regionali e da altri enti del settore pubblico: Trattasi principalmente di trasferimenti per funzioni socio assistenziali, che evidenziano una sensibile contrazione.

Si riporta nella tabella che segue l'elencazione dei trasferimenti.

Descrizione	Assest. 2014	Prev. 2015
Contributi e trasf. Regione	75.542,51	36.795,00
Altri trasferimenti correnti	68.368,57	64.016,00
<b>Totale</b>	<b>143.911,08</b>	<b>100.811,00</b>

Tabella 8. Altri trasferimenti

### 7.1.1.3. TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Cons. 2013	Assest. 2014	Prev. 2015
Proventi dei servizi pubblici	92.325,45	97.126,00	90.700,00
Proventi dei beni dell'Ente	81.749,34	100.880,00	76.100,00
Interessi su anticipaz. e crediti	1.508,48	500,00	300,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	67.349,06	67.350,00	67.350,00
Proventi diversi	65.637,83	72.177,00	64.484,00
<b>Totale entrate extra tributarie</b>	<b>308.570,16</b>	<b>338.033,00</b>	<b>298.934,00</b>

Tabella 9. Entrate extratributarie

Relativamente ai "servizi a domanda individuale", la percentuale di copertura non è vincolante per il Comune in quanto l'esercizio 2014 non è stato chiuso in disavanzo.

Relativamente al Titolo nel suo complesso, si ritiene attendibile la previsione di entrata.

### 7.1.2. LE SPESE

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica.

Descrizione	Cons. 2013	Assest. 2014	Prev. 2015
Personale	891.381,44	853.865,00	765.997,55
Acquisto di beni materie prime	60.813,17	58.900,00	49.840,00
Prestazioni di servizi	1.422.598,12	1.462.589,00	1.394.644,20
Utilizzi beni di terzi	4.406,55	6.500,00	6.500,00
Trasferimenti	338.700,90	466.625,00	486.260,00
Interessi passivi e oneri fin.	26.016,54	25.310,00	23.245,00
Imposte e tasse	63.053,05	63.557,00	77.547,06
Oneri straord. gestione corr.	14.500,00	70.376,74	9.136,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalut. crediti	0,00	15.000,00	45.000,00
Fondo di riserva	0,00	18.500,00	18.500,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.821.469,77</b>	<b>3.041.222,74</b>	<b>2.876.669,81</b>

Tabella 10. Spese correnti secondo la natura economica

Il Revisore ritiene che le previsioni siano attendibili.

Si segnala quanto segue:

- Spesa per il personale dipendente: la spesa per il personale dipendente è prevista in € 765.997,55 e rappresenta circa il 27,00 per cento della spesa corrente.

Detta spesa tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, oltre ai vincoli previsti per legge.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge 449/97.

- Ammortamenti di esercizio: l'Ente, avendone facoltà, non ha previsto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, la spesa per quota di ammortamento annuale dei beni patrimoniali.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato fatto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio.
- Fondo di riserva: è previsto nei limiti imposti dall'art. 166 del TUEL (fra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti, innalzando il limite minimo allo 0,45% nel caso in cui l'Ente deliberi l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria).  
Si ricorda che il D.L. 174/2012 ha altresì modificato il citato art. 166 in merito all'utilizzo del Fondo di riserva al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'Ente.

## 7.2. PARTE INVESTIMENTI

Il Revisore rileva che le fonti di finanziamento sono compatibili con gli investimenti; si rinvia all'apposito paragrafo per una correlazione fra mezzi propri, mezzi di terzi e spesa.

Fra le fonti di finanziamento non figurano mutui a carico dell'Ente per il finanziamento di spese di investimento.

Sulla base dell'articolo 204 del Tuel l'Ente può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si riporta di seguito apposito prospetto relativo alla capacità di indebitamento dell'Ente calcolato sulle entrate correnti relative al 2014.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti ultimo rendiconto approvato	2.824.428
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	282.443
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	24.506
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	257.937

Tabella 11. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente

Vengono altresì rispettati i principi contenuti nell'art. 119 della Costituzione e nell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02, secondo i quali sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21, della legge 350/2003.

**8. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 D.Lgs. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Il bilancio pluriennale si può così sintetizzare:

<b>Entrate</b>	<b>Prev. 2015</b>	<b>Prev. 2016</b>	<b>Prev. 2017</b>
Avanzo Amm.ne in c/comp.	54.000,00	0,00	0,00
Tributarie	2.422.063,00	2.422.063,00	2.419.540,00
Contributi e trasferimenti	100.811,00	79.114,00	79.114,00
Extratributarie	298.934,00	303.628,00	905.690,00
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>2.821.808,00</b>	<b>2.804.805,00</b>	<b>3.404.344,00</b>
Alienazione di beni Patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti e riscoss. crediti	1.355.200,00	213.000,00	253.000,00
<b>Totale Entrate Al. e Trasf.</b>	<b>1.355.200,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>253.000,00</b>
Assunzione di Prestiti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	180.094,60		
<b>Totale entrate</b>	<b>4.461.102,60</b>	<b>3.067.805,00</b>	<b>3.707.344,00</b>
<b>Uscite</b>	<b>Prev. 2015</b>	<b>Prev. 2016</b>	<b>Prev. 2017</b>
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Personale	765.997,55	696.437,00	696.437,00
Acquisto di beni materie prime	49.840,00	48.340,00	48.340,00
Prestazioni di Servizi	1.394.644,20	1.345.973,00	1.324.105,00
Utilizzi beni di terzi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Trasferimenti	486.260,00	458.339,00	458.339,00
Interessi Passivi e Oneri Fin.	23.245,00	21.726,00	22.339,00
Imposte e Tasse	77.547,06	73.212,00	73.212,00
Oneri Straord. gestione corr.	9.136,00	4.500,00	4.500,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalut. Crediti	45.000,00	62.000,00	79.000,00
Fondo di Riserva	18.500,00	18.500,00	18.500,00
<b>Totale Spese Correnti</b>	<b>2.876.669,81</b>	<b>2.735.527,00</b>	<b>2.731.272,00</b>
Conto Capitale	1.460.547,79	213.000,00	253.000,00
Rimborso di Prestiti	123.885,00	119.278,00	120.510,00
<b>Totale uscite</b>	<b>4.461.102,60</b>	<b>3.067.805,00</b>	<b>3.104.782,00</b>

Tabella 12. Bilancio pluriennale

Si segnala che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, D.Lgs. 267/2000, così

come modificato dall'art. 1, comma 43, della Legge 311/2004.

Per le ulteriori raccomandazioni si rinvia alle considerazioni finali.

## **9. CONSIDERAZIONI FINALI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. 267/2000;
- del bilancio di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti,

all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **10. CONCLUSIONI**

Il Revisore, richiamato l'art. 239, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

#### **considerato**

- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- le variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- quanto sopra esposto in merito all'osservanza delle norme di legge e statutarie applicate nella predisposizione dello schema di bilancio e dei documenti ad esso allegati;

#### **rilevato**

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- la coerenza esterna delle previsioni di bilancio e dei programmi con la normativa vigente ed in particolare la possibilità di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**Tutto ciò premesso****L'ORGANO DI REVISIONE**

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati, relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- congruità, attendibilità contabile e coerenza esterna ed interna delle previsioni di bilancio e dei programmi;

**invita l'Amministrazione comunale**

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Vezzano sul Crostolo, 19 giugno 2015.

**L'Organo di revisione**

LA ROSA DOTT. LETTERIO

